



**SAN ROMANO**  
martire  
**NEGRISIA**



**SAN BONIFACIO**  
martire  
**LEVADA**



# VOCI DAI CONSIGLI PASTORALI

AVVISI PARROCCHIALI DAL 4 AL 18 FEBBRAIO 2024

Il 18 novembre 2023 e il 13 gennaio 2024 tutti i Consigli Pastoralisti della Diocesi sono stati coinvolti in due giornate di formazione. Dopo il cammino fatto nel 2022 per rinnovare i CPP di tutte le parrocchie, il Consiglio Diocesano ha ritenuto opportuno offrire **un'occasione nuova** per riscoprire il senso e il valore dei CPP, del loro ruolo nei confronti della Chiesa e della Parrocchia, e per riflettere sul ruolo di consiglieri e su quanto sia importante la cura della fede personale.

Un nutrito gruppo dei nostri consiglieri ha partecipato ad almeno una delle giornate, accogliendo la proposta e l'invito a mettersi in gioco. Gli incontri sono stati organizzati per singoli vicariati così da permettere la partecipazione di più persone: le relazioni e gli interventi sono stati seguiti in streaming, poi ogni vicariato si è organizzato per i lavori di gruppo e i momenti di condivisione.

Ritrovarsi insieme ha dato una **bella esperienza di chiesa**, è stato stimolante e di aiuto per sentirsi parte di qualcosa che è più grande del nostro piccolo orticello, per riscoprire il senso di un voler **camminare insieme**; ha aiutato a capire un po' di più cosa vuol dire **"fare ed essere" CPP**, con una proposta **semplice** (seppur **ricca di contenuti**), che ha permesso di vivere con **entusiasmo** queste due giornate.

**Per non disperdere il valore del lavoro svolto**, e per dare l'occasione anche a chi non ha potuto essere presente nei due momenti proposti, si è deciso di riprendere alcuni degli interventi e "lavorare" all'interno dei nostri due consigli.

Per darci un tempo congruo di riflessione, vengono individuati i pomeriggi di domenica 10 marzo e 14 aprile (presso la Parrocchia di Levada), per rivedere e riprendere due relazioni che hanno colpito in modo particolare tutti i presenti:

- l'intervento nella prima giornata della teologa Roberta Ronchiato sul tema "La fede cristiana e la sua natura ecclesiale": la lectio sui brani evangelici proposti ha fornito molti spunti per la riflessione personale, portando ciascuno ad approfondire la propria condizione di fedele;
- la testimonianza nella seconda giornata della Consigliera del CPP di Noale Francesca Monetti: la sua esperienza ha dato una "fotografia" concreta del ruolo di Consigliere e dell'importanza della preparazione attenta degli incontri, mettendo in luce aspetti positivi e difficoltà da superare alla luce della fede e di ciò che lo Spirito Santo ci chiede, l'importanza del discernimento che alle volte fa sembrare "lento" il lavoro di un CPP.

Le segreterie dei CPP si incontreranno per preparare la scaletta degli incontri.

# La forza della vita ci sorprende

*Pubblichiamo il Messaggio che il Consiglio Episcopale Permanente della CEI ha preparato per la 46ª Giornata Nazionale per la Vita, che si celebra il 4 febbraio 2024 sul tema «La forza della vita ci sorprende. “Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)».*

## 1. Molte, troppe “vite negate”

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da “comprare” con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l’utero in affitto o l’espianto di organi. In tale contesto l’aborto, inevitabilmente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o “del giorno dopo” facilmente reperibili.

Tante sono dunque le “vite negate”, cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

## 2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non “basta la salute” per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.

La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

## 3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.

La scienza ha mostrato in passato l’inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie,

smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre.

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.

Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

#### **4. Accogliere insieme ogni vita**

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (*Discorso all'associazione Scienza & Vita*, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

#### **5. Stare da credenti dalla parte della vita**

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

## AVVISI E INCONTRI

- Domenica 4 febbraio: **Giornata per la Vita.**
  - ✓ A Levada Battesimo di Giulio Boffo di Alberto e di Cinzia Dal Ben durante la messa
  - ✓ Marcia della pace: **“Una pace che si pensa, si sente e si fa”**, con la presenza del Vescovo Michele Tomasi (Partenza alle 14.30 da Onè di Fonte)
- Lunedì 5 febbraio:
  - ✓ 20.45: **Gruppo Festeggiamenti Levada** in oratorio per festa di carnevale
  - ✓ 20.45: **Catechiste e animatori per Assisi** in canonica a Ponte
- Domenica 11 febbraio Giornata mondiale del malato nel ricordo **della Beata Vergine di Lourdes**
  - ✓ 7.00: ritrovo e partenza per l'esperienza di seconda media ad Assisi. Il gruppo è di 89 partecipanti dei quali 68 tra ragazzi e ragazze delle nostre parrocchie.

*Dall'11 febbraio al 14 febbraio don Gianni è assente dalla Parrocchia perché accompagna il gruppo ad Assisi*

- Mercoledì 14 febbraio. **Mercoledì delle ceneri**
  - ✓ 15.00: santa Messa a Negrisia con l'imposizione delle ceneri
  - ✓ 18.00: Santa Messa in chiesa grande a Levada con l'imposizione delle ceneri



## ADORAZIONE EUCARISTICA

Preghiamo per la Pace e la Giustizia in Terra Santa, in Ucraina e per le popolazioni segnate dall'odio e dalla violenza

**NEGRISIA: venerdì mattina dopo la messa fino alle 10.00**

**LEVADA: venerdì sera dalle 20.30 alle 21.30 in chiesa antica**

**PARROCCHIA DI LEVADA  
DI PONTE DI P.**

# CARNEVALE A LEVADA

**VI ASPETTIAMO TUTTI PRESSO IL  
PIAZZALE DELL'ORATORIO  
Sabato 10 FEBBRAIO ORE 14.30**

**GIOCHI**

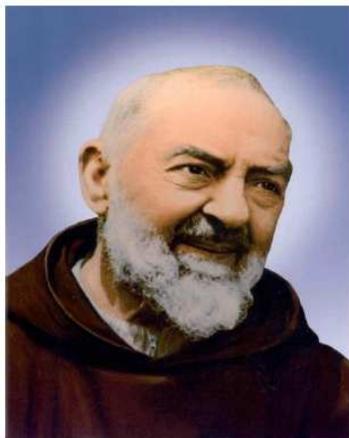
**MUSICA**

**E TANTO ALTRO...**

**SIETE TUTTI INVITATI, GRANDI E PICCINI,  
VESTITI E NON!**

**FESTA DEI BAMBINI  
DA 0 A 99 ANNI**

**IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE  
SI SVOLGERÀ ALL'INTERNO**



PARROCCHIA  
SAN TOMMASO DI CANTERBURY  
PONTE DI PIAVE

## Pellegrinaggio a Collevalezza, San Giovanni Rotondo, San Michele Arcangelo, Loreto

*dal 29 aprile al 3 maggio*

**PARTENZA:** ore 05,30 lunedì 29 aprile 2024 dal piazzale della chiesa di Ponte di Piave.

**RITORNO:** venerdì 3 maggio 2024 ore 20,00 ca.

**PRENOTAZIONI:** entro il **01 aprile 2024** - con versamento della caparra (necessarie per prenotare il pellegrinaggio). **Verranno chiuse anticipatamente al raggiungimento di 50 partecipanti**, quindi chi desidera partecipare comunichi la sua adesione al più presto.

### IL PROGRAMMA INDICATIVO:

- Visita del Santuario di Gesù Misericordioso a Collevalezza;
- Visita del Santuario Madonna delle Grazie a San Giovanni Rotondo e Padre Pio;
- Visita al Santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo;
- Visita al Santuario della Santa Casa di Loreto;
- Il gruppo sarà accompagnato da don Antonio Ziliotto, parroco di Ponte di Piave.

**DOCUMENTI NECESSARI:** Carta d'identità (copia da consegnare al momento dell'iscrizione).

**COSTO:** Euro 360,00 con un minimo di 40 partecipanti.

**La quota comprende:** pensione completa il primo, il quarto e il quinto giorno; mezza pensione il 2° e il 3° giorno; il pranzo del 2° giorno è previsto al sacco o in autogrill e del 3° giorno è previsto libero a Monte Sant'Angelo presso la Casa del Pellegrino o locali vari in paese.

L'importo potrà subire un incremento in caso di minori adesioni, che verrà anticipatamente comunicato.

**La quota non comprende:** il pranzo del 2° e del 3° giorno.

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA:** Euro 45.

**CAPARRA € 100:** alla prenotazione ed entro il 01/04/2024; verrà restituita in caso non si facesse il pellegrinaggio.

**PER INFO E ISCRIZIONI IN CANONICA A PONTE DI PIAVE** nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 - **OPPURE AL NUMERO 0422-759132.**

**Per ulteriori informazioni:** Don Antonio Ziliotto tel. 333 7035680 - Roberto tel. 348 2745179

**PARROCCHIA  
SAN TOMMASO DI CANTERBURY  
PONTE DI PIAVE**



## **MLADIFEST 2024 MEDJUGORJE dal 2 al 6 agosto**

**Tema: „Maria ha scelto la parte migliore...“ (Lc 10, 42)**

**PARTENZA:** ore 05,30 venerdì 2 agosto 2024 dal piazzale della chiesa di Ponte di Piave.

**RITORNO:** martedì 6 agosto 2024 ore 20,00 ca.

**PRENOTAZIONI:** entro il **01 aprile 2024** - con versamento della caparra (necessarie per prenotare il pellegrinaggio).

*Il festival dei giovani di Medjugorje è il più grande raduno internazionale che si svolge annualmente in Europa, nato per volontà di padre **Slavko Barbaric**, quando iniziò a radunare e ad accogliere alcuni giovani, in particolare per parlargli della spiritualità mariana di Medjugorje.*

**PROGRAMMA:** verrà seguito il programma organizzato dalla parrocchia

**DOCUMENTI NECESSARI:** Carta d'identità valida per l'espatrio

**COSTO:** Euro 250,00 con un minimo di 40 partecipanti.

L'importo potrà subire un incremento in caso di minori adesioni, che verrà comunicato.

**Supplemento camera singola (se disponibile) Euro 60.**

**LA QUOTA COMPRENDE:** viaggio in pullman G.T.\* sistemazione in hotel 3/4 stelle, in camere doppie e triple con servizi privati. Trattamento di mezza pensione (dal 3/8/2024 al 6/8/2024 colazione e pranzo).

LA QUOTA NON COMPRENDE: pranzo in andata (2/08/2024 al sacco), mance ed extra di carattere personale e quanto non menzionato alla voce la quota comprende.

**CAPARRA € 100:** alla prenotazione ed entro il 01/04/2024 che verrà restituita nel caso non si facesse il pellegrinaggio

**INFO:** Don Antonio Ziliotto tel. 333 7035680 - Roberto tel. 348 2745179

## SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

<b>SABATO 3</b> San Biagio	<b>15.00 - NEGRISIA (MESSA CON BENEDIZIONE DELLA GOLA, DEL PANE E DELLE ARANCE):</b> DEF.TA ANDREINA DE LUCA - DEF.TO LIONELLO TINTINAGLIA <b>17.30 - LEVADA (PREFESTIVA):</b> DEF.TI ANGELO CORAZZA E EDDY LUCCHESI (ANNIV) - DEF.TO GABRIELE LORENZON - DEF.TI FAM. BATTISTELLA E PIVETTA
<b>DOMENICA 4</b> V Tempo Ordinario anno B	<b>9.00 - NEGRISIA:</b> DEF.TI DINO E MONS. ALDO ROMA - DEF.TO GABRIELE NARDER - DEF.TO POMPILIO DAL SANTO - DEF.TI MARCELLO E PIERINA NARDER - DEF.TO NATALINO DONADI E FAM - DEF.TO LINO FRESCH - DEF.TA GABRIELLA DI FRAN- CESCO - DEF.TO ENZO GIOVANIELLO <b>10.45 - LEVADA (CON IL BATTESIMO DI GIULIO BOFFO DI ALBERTO E CINZIA DAL BEN) :</b> DEF.TA MONICA STEFFAN - DEF.TO ANDREA PARPINELLO - DEF.TO SIMONE RAGGIOTTO - DEF.TO SERGIO SARTORELLO
<b>LUNEDÌ 5</b>	<b>18.00 - NEGRISIA</b>
<b>MARTEDÌ 6</b>	<b>18.00 - NEGRISIA</b>
<b>MERCOLEDÌ 7</b>	<b>18.00 - LEVADA:</b> DEF.TA ORNELLA CONTIN
<b>GIOVEDÌ 8</b> Memoria di Giuseppina Bakhita	<b>18.00 - LEVADA</b>
<b>VENERDÌ 9</b>	<b>8.30 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE)</b>
<b>SABATO 10</b>	<b>17.30 - LEVADA</b>
<b>DOMENICA 11</b> VI Tempo Ordinario anno B Giornata del malato nel ricordo della Beata Ver- gine di Lourdes	<b>9.00 - NEGRISIA:</b> DEF.TI OLGA E VIRGINIO RODER - DEF.TO GIORGIO DONAZZON E CONGIUNTI - DEF.TO LUIGINO MARSON - DEF.TI FAM. DINO ROMA <b>10.45 - LEVADA</b>
<b>LUNEDÌ 12</b>	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
<b>MARTEDÌ 13</b>	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
<b>MERCOLEDÌ 14</b> Mercoledì delle Ceneri	<b>15.00 - NEGRISIA (MESSA CON IMPOSIZIONE DELLE CENERI)</b> <b>18.00 - LEVADA (MESSA CON IMPOSIZIONE DELLE CENERI)</b>
<b>GIOVEDÌ 15</b>	<b>8.30 - LEVADA</b>
<b>VENERDÌ 16</b>	<b>8.30 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE): ANIME DEL PURGATORIO</b>
<b>SABATO 17</b>	<b>17.30 - LEVADA</b>
<b>DOMENICA 18</b> I dom di Quaresima anno B	<b>9.00 - NEGRISIA:</b> DEF.TI GIOVANNI E MARIANNA BACCICHETTO - DEF.TO ROMANO ZANCHETTA - DEF.TA ELDA FLORIAN - DEF.TA LINDA MASCHIETTO - DEF.TO LUIGINO MARSON - DEF.TI FAM. ATTILIO MIOTTO - DEF.TI FAM. SCUDELER - DEF.TI FAM. ZANUSSO <b>10.45 - LEVADA:</b> DEF.TO GABRIELE BOSCARIOL